

Arrusi spettacolo teatrale a Milano

scritto da Marisan | 8 Maggio 2025



Arrusi, in scena al [Teatro Filodrammatici di Milano](#) dal 20 al 25 maggio, è uno **spettacolo teatrale** prodotto da ATIR che **non lascia indifferenti**. Colpisce, coinvolge, fa riflettere. Scritto da **Gabriele Scotti** con la regia di **Omar Nedjari**, racconta tre storie vere ambientate in epoche diverse ma unite dallo stesso filo invisibile e doloroso: la **discriminazione verso l'omosessualità**.

Tre epoche, un'unica discriminazione

Tre storie realmente accadute si intrecciano sul palco, costruendo un viaggio che attraversa il Novecento fino ai nostri giorni. Le protagoniste sono vite segnate dalla stessa ingiustizia: **negazione di diritti**, stigmatizzazione sociale, violenza istituzionale. **Francesco, Amparo e Aurelia** incarnano ciascuno una tappa di questa lunga marcia forzata dell'intolleranza, ma anche una resistenza quotidiana fatta di dignità.

Il caso di Catania nel 1939

Nel 1939, a **Catania**, il questore Molina ordina l'arresto di decine di uomini "sospettati" di omosessualità. Li chiama *arrusi*, li umilia, li interroga, li spedisce al **confino alle**

isole Tremiti. Il loro unico “reato”: amare in modo diverso da quanto il regime impone. Su quelle isole, quindi, nasce una comunità silenziosa, dimenticata dalla storia ufficiale, che oggi rivive con potenza in scena.

La Spagna franchista e la “rieducazione”

Nel 1970, in Spagna, entra in vigore una **legge sulla pericolosità sociale**. Gli omosessuali vengono rinchiusi in carceri “rieducative”, dove la punizione si maschera da cura. Le prigioni di **Carabanchel** e **Badajoz** diventano simboli di repressione sistematica. Attraverso la figura di **Amparo**, lo spettacolo ci mostra il dramma. Inoltre, evidenzia le contraddizioni interne a chi vive e sostiene certe ideologie, spesso senza conoscerne fino in fondo le conseguenze.

Italia 2023: figli di due madri sotto attacco

Siamo a **Padova**, primavera 2023. La procura impugna gli atti di nascita di **33 bambini nati da coppie omogenitoriali**. Il caso riporta bruscamente il tema dei **diritti civili** nel presente. **Aurelia**, madre e compagna, è una delle voci che raccontano cosa significhi affrontare questa battaglia. Non si tratta solo di burocrazia, ma di identità, di riconoscimento, di dignità familiare. **Per questo**, lo spettacolo invita a riflettere sul fatto che le conquiste ottenute possano, in realtà, essere molto più fragili di quanto si creda.

Un racconto teatrale tra emozione e memoria

Gabriele Scotti costruisce una drammaturgia potente, stratificata, documentata. Le storie si rincorrono, si

rispondono, si sfiorano. La regia di **Omar Nedjari** dà ritmo e intensità, senza mai appesantire. **Ricordare**, in *Arrusi*, non è un atto statico: è un moto continuo di emozioni che passano dalla voce degli attori alla pelle dello spettatore, tra suoni, sguardi e respiri che parlano più di mille libri di storia.

Chi sono i protagonisti di Arrusi

Francesco, Amparo e Aurelia sono le voci principali di una storia collettiva. Grazie alla versatilità degli attori – **Marika Pensa, Simone Tudda e Sandra Zoccolan** – prendono vita anche carcerieri, madri, giudici, figli, complici e vittime. Il pubblico, di conseguenza, si trova immerso in un flusso continuo di emozioni e trasformazioni.

Regia, cast e produzione

Lo spettacolo è frutto della creatività di **ATIR** insieme a **Teatro Prova**, con il supporto concreto di **Regione Lombardia** e **Fondazione Cariplo** attraverso il **progetto NEXT 2023**: un vero lavoro di squadra al servizio del **teatro contemporaneo**. La scenografia di **Maria Spazzi** riesce a condensare le atmosfere delle tre epoche in un unico spazio evocativo. Le musiche di **Giulia Bertasi**, realizzate insieme alla voce di **Marika Pensa**, arricchiscono la narrazione con forza emotiva e suggestione.

Un teatro che accoglie e scuote

Dal **20 al 25 maggio 2025**, *Arrusi* va in scena al **Teatro Filodrammatici di Milano**: cinque serate in cui le luci si abbassano per lasciare spazio a una **memoria condivisa**, forte e necessaria. Un appuntamento che accoglie chi ha voglia di emozionarsi e chi sente il bisogno di guardare il passato dritto negli occhi.

CLICCA e
PRENOTA



Mostra fotografica “L’isola degli Arrusi”

Nel foyer del teatro è allestita la mostra *L’isola degli Arrusi* di **Laura Rigolli**. Un progetto fotografico che racconta i **luoghi del confino** attraverso immagini che parlano senza bisogno di spiegazioni. I luoghi di incontro a Catania, le isole Tremiti, le ombre e le tracce lasciate da uomini dimenticati. La mostra ha già fatto il giro d’Italia e del Canada, vincendo il **Premio Max Spreafico** al Festival Fotografia Europea 2023.

Perché Arrusi è uno spettacolo necessario

Perché parla di ieri, ma ci riguarda oggi. Perché ci chiede di non abbassare la guardia. Perché ci mostra come la **discriminazione** cambi volto ma non smetta mai di esistere. *Arrusi* è **teatro civile**, ma anche **emozione pura**. È racconto, denuncia, arte, umanità. Serve. E merita un pubblico attento, curioso, empatico.

Il consiglio del Geco

Non fate i pigri: regalatevi due ore di emozione autentica. *Arrusi spettacolo teatrale* va visto. Non perché è “importante” (che parola seria), ma perché **vi tocca, vi scuote, vi resta addosso come un tatuaggio emotivo.**

Andateci con chi amate, o da soli. Ma andateci.

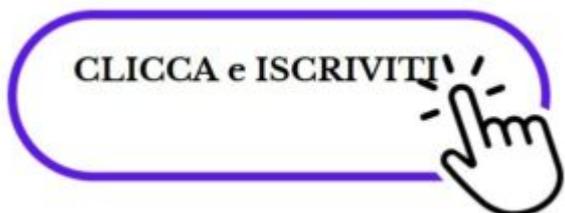
E ricordate: **godersi la vita vuol dire anche darle un senso.**



Articolo a cura di **Geco Gaudenzio**, per Goditilavita.it.

Contributo in liberalità di 0,15 centesimi di euro al giorno per l'annualità, per l'iscrizione al Club di Gaudenzio e per nucleo familiare (oppure 0,07 centesimi di euro per i singoli) CLICCA per connetterti e avere tutti i vantaggi riservati agli iscritti

[Tutte le info le trovi sul "Chi Siamo" alla sezione "FAQ"](#)



– Vuoi una video intervista su misura per il tuo esercizio o solo per far conoscere e condividere la tua passione? Gaudenzio ha tantissimi amici a cui piaceresti.

– Cerchi idee per il tuo tempo libero?– Non trovi il tuo spettacolo o concerto?

– Vuoi trovare ciò che cerchi ad un prezzo "esclusivo" per te e tutti i tuoi amici?

– Vuoi un pacchetto tutto incluso: viaggio, biglietto, hotel?

[Chiedilo a Gaudenzio: info@goditilavita.it](mailto:info@goditilavita.it)